

Codice DB1302

D.D. 30 giugno 2011, n. 135

Affidamento a Finpiemonte delle attività di gestione delle agevolazioni previste dal Bando regionale "Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale"

Con L.R. 26 luglio 2007 n. 17 è stato riorganizzato l'Istituto Finanziario Regionale Piemontese - Finpiemonte S.p.A cui è stato attribuito il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti.

L'art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati.

Ai sensi dell'art. 2, comma della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2- 13588 del 22.3.2010, la Regione e Finpiemonte in data 2.04.2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A." (nel seguito Convenzione Quadro).

Con D.G.R. del 19.01.2010 n. 7-13054 la Giunta Regionale ha deliberato di attivare sull'Asse I "Innovazione e transizione produttiva" del POR FESR 2007-2013, obiettivo operativo I.1, attività I.1.3 "Innovazione e PMI" una misura di sostegno alla transizione al digitale, al fine di potenziare il sistema dell'informazione locale. Tale Deliberazione ha inoltre demandato al Direttore Regionale della Direzione Innovazione, Ricerca e Università l'emanazione degli atti conseguenti per l'attuazione della misura, autorizzando la struttura regionale ad avvalersi del supporto tecnico ed organizzativo fornito da Finpiemonte S.p.A. – società regionale in "House Providing".

Con D.G.R. n. 50-13443 del 1.03.2010 la Giunta Regionale ha stabilito di integrare e modificare la D.G.R. n. 7-13054 del 19.01.2010, con esclusivo riferimento alla dotazione complessiva degli aiuti concedibili, alle quote di finanziamento erogabili con fondi pubblici ed alle voci di spesa finanziabili.

Con D.G.R. n. 21-177 del 14.06.2010, sempre a parziale rettifica della D.G.R. n. 50-13443 del 1.3.2010, è stata nuovamente integrata la dotazione complessiva degli aiuti concedibili ed aumentate la quote di finanziamento erogabili con fondi pubblici.

Con Determinazione dirigenziale n. 53 del 23.06.2010 del Responsabile della Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università è stato approvato il Bando per il "Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale";

Con Determinazione dirigenziale n. 188 del 30.11.2010 sono stati resi definitivi gli impegni delegati dalla Direzione Attività Produttive a favore di Finpiemonte S.p.A. n. 5147 sul cap. 113608, assegnazione 100030/2010, per € 21.368,00 - n. 5148 sul cap. 113498, assegnazione 100031/2010, per € 25.105,00 - n. 5154 sul cap. 113388, assegnazione 100133/2010, per € 7.527,00 per un importo complessivo pari a € 54.000,00 per la gestione delle agevolazioni per il "Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale";

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4, 16 e 17 del D.Lgs. 165/2001 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;

visto l’art. 17 della L.R. 23/2008 “Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale”;

vista la L.R. 17/2007 “Riorganizzazione societaria dell’Istituto Finanziario Regionale Piemontese e costituzione della Finpiemonte Partecipazioni s.p.a.”;

vista la D.G.R. n. 2- 13588 del 22.3.2010 “Affidamenti diretti a favore di Finpiemonte S.p.A.; approvazione dello schema di "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A" e lo "Schema di contratto tipo - art. 2 comma 4 L.R. n. 17/2007”;

vista la D.G.R. n. 7-13054 del 19.01.2010 “Programma Operativo Regionale 2007-2013 (P.O.R.) - Asse I "Innovazione e transizione produttiva", Attivita' I.1.3 "Innovazione e PMI". Definizione dei contenuti della misura e attribuzione di una dotazione finanziaria complessiva di Euro 8.400.000,00”

vista la D.G.R. N. 50-13443 del 01-03-2010 “.Modifiche e integrazioni alla D.G.R. 7-13054 del 19.01.2010 Sostegno alla Transizione al Digitale”

vista la D.G.R. N. 21-177 DEL 14-06-2010 “Modifiche e integrazioni alla D.G.R. n. 50-13443 del 01 marzo 2010. Sostegno alla transizione al digitale.”

vista la DD. N. 53 del 23/06/2010 che approva il bando “Sostegno all’innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale”

vista la L.R n. 26/2010 “Bilancio di previsione per l’anno 2011 e bilancio pluriennale per gli anni finanziari 2011-2013”

vista la D.D. N. 188 del 30.11.2010 con la quale sono stati resi definitivi gli impegni delegati a favore di Finpiemonte S.p.A. n. 5147 sul cap. 113608 per € 21.368,00; n. 5148 sul cap. 113498 per € 25.105,00; n. 5154 sul cap. 113388 per € 7.527,00per un importo complessivo pari a € 54.000,00

determina

1) di affidare a Finpiemonte S.p.A. la gestione delle attività connesse alla misura indicate in premessa, in conformità a quanto deliberato dalla Giunta Regionale con le Deliberazioni in premessa citate;

2) di approvare lo schema di apposita convenzione attuativa allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale;

3) di dare atto che il corrispettivo a favore di Finpiemonte S.p.A. per l’affidamento in oggetto, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le parti in € 54.000,00 o.f.i. (salvo

conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto) e che la suddetta somma è già stata impegnata con DD. N. 188 del 30/11/2010 come segue:

- impegno delegato n. 5147 sul cap. 113608/2010 (ass. n. 100030) di € 21.368,00
- impegno delegato n. 5148 sul cap. 113498/2010 (ass. n. 100031) di € 25.105,00
- impegno delegato n. 5154 sul cap. 113388/2010 (ass. n. 100133) di € 7.527,00

4) di liquidare la somma di € 54.000,00 a Finpiemonte S.p.A. secondo le modalità stabilite nella convenzione attuativa allegata alla presente determinazione e nella “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.”.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della Legge Regionale n. 22 del 12/10/2010.

Il Direttore
Roberto Moriondo

Allegato

CONTRATTO PER L’AFFIDAMENTO A FINPIEMONTE S.p.A. DELLE ATTIVITA’ DI GESTIONE DELLE AGEVOLAZIONI PER IL SOSTEGNO ALL’INNOVAZIONE DEL SISTEMA TELEVISIVO LOCALE PER LA TRANSIZIONE ALLA TECNOLOGIA DIGITALE, PREVISTE IN ATTUAZIONE DELLA D.G.R. 21-177 DEL 14 GIUGNO 2010

Tra

la **REGIONE PIEMONTE** - Direzione regionale Innovazione, Ricerca e Università, in persona del Direttore responsabile dott. Roberto Moriondo, (omissis), domiciliato per l’incarico presso la sede della Direzione medesima in Torino, C.so Regina Margherita 174, (nel seguito Regione)

e

FINPIEMONTE S.p.A., con sede in Torino, Galleria San Federico n. 54, capitale sociale Euro 19.927.297,00 i.v., con codice fiscale e numero di iscrizione al registro delle imprese di Torino, in persona del Direttore Generale Arch. Maria Cristina Perlo, (omissis), domiciliata per la carica in Torino presso la sede sociale, a ciò facoltizzata per procura a rogito Monica Tardivo, coadiutore temporaneo del notaio Caterina BIMA di Torino, in data 4 marzo 2011, rep. n. 115648/27515, registrata a Torino in data 18.3.2011, e giusta autorizzazione del Consiglio di Amministrazione del 19/10/2010, nel seguito “Finpiemonte”

PREMESSO CHE

- con Legge regionale 26 luglio 2007 n. 17 portante la riorganizzazione di Finpiemonte, la Regione ha attribuito a Finpiemonte il ruolo di società finanziaria regionale a sostegno dello sviluppo, della ricerca e della competitività del territorio, svolgente attività strumentali alle funzioni della Regione, aventi carattere finanziario e di servizio, nonché degli altri enti costituenti o partecipanti;
- in particolare l’art. 2, comma 2, lettera a) della sopra citata Legge regionale n. 17/2007 prevede la possibilità, per le strutture regionali, di avvalersi di Finpiemonte S.p.A. per la gestione dei procedimenti di concessione ed erogazione alle imprese di incentivi, agevolazioni ed altri benefici comunque denominati;
- ai sensi dell’art. 2, comma 4 della predetta Legge regionale ed in attuazione della D.G.R. n. 2-13588 del 22/3/2010, la Regione e Finpiemonte in data 02.04.2010 (rep. 15263) hanno sottoscritto la “Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.” (nel seguito Convenzione Quadro) che deve intendersi parte integrante e sostanziale del presente contratto di affidamento e cui si fa rinvio per tutto quanto non esplicitamente richiamato nel presente contratto
- Finpiemonte, in virtù dei predetti atti:
 - è una società a capitale interamente pubblico, a prevalente partecipazione regionale;

- opera esclusivamente a favore della Regione, e degli altri enti costituenti o partecipanti svolgendo attività strumentali degli stessi;
 - è sottoposta a controllo analogo a quello esercitato sui servizi regionali da parte della Regione, sia in forza dello Statuto sia in forza della predetta Convenzione Quadro;
- con D.G.R. del 19/01/2010 n. 7-13054 la Giunta Regionale ha deliberato di attivare sull’Asse I “Innovazione e transizione produttiva” del POR FESR 2007-2013, obiettivo operativo I.1, attività I.1.3 “Innovazione e PMI” una misura di sostegno alla transizione al digitale, al fine di potenziare il sistema dell’informazione locale. Tale Deliberazione ha inoltre demandato al Direttore Regionale della Direzione Innovazione, Ricerca e Università l’emanazione degli atti conseguenti per l’attuazione della misura, autorizzando la struttura regionale ad avvalersi del supporto tecnico ed organizzativo fornito da Finpiemonte S.p.A. – società regionale in “House Providing” – in coerenza con la Convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 30-8150 del 4/02/2008;
- con D.G.R. n. 50 del 01/03/2010 la Giunta Regionale ha stabilito di integrare e modificare la D.G.R. n. 7-13054 del 19/01/2010, con esclusivo riferimento alla dotazione complessiva degli aiuti concedibili, alle quote di finanziamento erogabili con fondi pubblici ed alle voci di spesa finanziabili.
- con D.G.R. n. 21-177 del 14/06/2010, sempre a parziale rettifica della D.G.R. n. 50 del 01/03/2010, è stata nuovamente integrata la dotazione complessiva degli aiuti concedibili ed aumentando la quote di finanziamento erogabili con fondi pubblici.
- con Determinazione dirigenziale n. 53 del 23/06/2010 del Responsabile della Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università è stato approvato il Bando per il “Sostegno all’innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale”;
- con Determinazione Dirigenziale n.188 del 30/11/2010 sono stati resi definitivi gli impegni delegati a favore di Finpiemonte S.p.A. n. 5147 sul cap. 113608, assegnazione 100030/2010, per € 21.368,00 - n. 5148 sul cap. 113498, assegnazione 100031/2010, per € 25.105,00 - n. 5154 sul cap. 113388, assegnazione 100133/2010, per € 7.527,00 per un importo complessivo pari a € 54.000,00 per la gestione delle agevolazioni per il “Sostegno all’innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale”;
- con D.D. n. del è stato approvato il testo del presente contratto di affidamento;
- le Parti con il presente contratto intendono definire il contenuto dell’affidamento regionale delle attività volte a gestire il Bando per il “Sostegno all’innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale”, nel rispetto delle disposizioni contenute nella Convenzione Quadro.

Tutto ciò premesso, che forma parte integrante e sostanziale del presente contratto, le Parti

CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

1. Oggetto

La Regione affida a Finpiemonte lo svolgimento delle attività specificate negli articoli seguenti, relative alla gestione della misura di finanziamento regionale rivolta alle imprese, denominata “Sostegno all’innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale”, ai sensi del POR FESR 07/13 – Asse I, Attività I.1.3 (Innovazione e PMI).

Tale misura è attuata mediante un apposito Bando che specifica:

- la finalità dell’agevolazione;
- i beneficiari ed i requisiti d’accesso;
- la tipologia, l’entità e le modalità di erogazione degli aiuti;
- le procedure di accesso ed i criteri di valutazione delle istanze.

2. Attività affidate a Finpiemonte

La Regione, ai fini della realizzazione dell’oggetto del presente contratto, affida a Finpiemonte le seguenti attività:

- a) la gestione del procedimento di accesso al contributo, articolato come segue
 - ricezione (anche in via telematica) ed istruttoria delle domande di contributo;
 - adozione del provvedimento finale (di concessione o diniego del beneficio), nonché dei provvedimenti e degli atti connessi, su parere vincolante del Comitato di Valutazione;
 - notificazione degli atti e dei provvedimenti sopraindicati ai beneficiari delle agevolazioni;
- b) la ricezione e la verifica della documentazione tecnico-contabile prodotta dal beneficiario, inerente le spese effettivamente sostenute, in itinere e finale;
- c) l’erogazione del contributo, previa valutazione della documentazione prevista al punto precedente;
- d) i recuperi degli indebiti (salvo i casi in cui sia opportuna o necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, che dovrà essere richiesta all’Amministrazione regionale per il tramite della struttura regionale), anche mediante l’insinuazione nelle procedure concorsuali e fallimentari;
- e) le attività strumentali e connesse a quelle sopra elencate quali l’assistenza e l’informazione all’utenza (prima e durante la fase di ricezione delle domande e nella fase successiva alla presentazione delle stesse);
- f) la consultazione e l’implementazione dei registri e delle banche-dati predisposte per la verifica del rispetto dei vincoli prescritti dai Programmi di Intervento (divieti di cumulo, del limite de minimis, sussistenza di determinati requisiti d’accesso al beneficio, ecc.);

- g) l'adozione, previa comunicazione alla Regione dell'avvio dei relativi procedimenti, degli atti di secondo grado (auto-annullamento, revoca, risoluzione) e la richiesta di restituzione del contributo e dell'agevolazione indebitamente fruita;
- h) la realizzazione dei controlli di primo livello – documentali ed in loco – inerenti i beneficiari e le operazioni finanziate e realizzate; nonché la collaborazione per lo svolgimento dei controlli di secondo livello;
- i) la collaborazione con i soggetti incaricati dalla Regione di svolgere le attività, sia di informazione e pubblicità, che di valutazione in itinere ed ex post delle misure e degli interventi finanziati e realizzati fornendo dati, informazioni, documenti e assicurando la disponibilità per colloqui e/o interviste ;
- j) la sorveglianza ed il monitoraggio dei flussi di spesa e degli indicatori finanziari, fisici e procedurali delle operazioni finanziate e realizzate;
- l) la rendicontazione dei costi sostenuti da Finpiemonte per lo svolgimento delle attività nell'esercizio delle funzioni affidate;
- m) ogni altra attività connessa e funzionale a quelle previste nell'ambito del presente contratto.
- Rientra fra le prestazioni oggetto del presente affidamento, l'eventuale supporto tecnico e giuridico per la gestione del bando e della relativa modulistica.

3. Attività svolte dalla Regione Piemonte – Controllo e vigilanza

Permangono in capo alla Regione:

- i compiti di coordinamento, indirizzo e orientamento per l'attuazione delle misure affidate a Finpiemonte;
- l'adozione degli atti su cui si basa la predetta misura di contributo (atti di normazione in senso stretto, atti di definizione dei contenuti fondamentali della misura, atti di programmazione, schede tecniche di misura, ecc.), i rapporti con altre Amministrazioni e con l'Unione Europea, fermo restando l'obbligo per Finpiemonte di assicurare la collaborazione ed il sostegno tecnico e operativo alle strutture regionali responsabili dello svolgimento di tali compiti ed adempimenti;
- le altre funzioni di controllo previste dal presente contratto.

La Regione svolge, inoltre, le funzioni e le attività di vigilanza e controllo previste dagli articoli 11 e 28 della Convenzione Quadro; a tal fine Finpiemonte consente in ogni momento alla Regione – Direzione Attività produttive l'ispezione e il controllo della documentazione relativa all'attività di gestione del Fondo, fornendo informazioni, dati e documenti relativi all'attuazione degli interventi.

4. Fondo / Risorse

La Regione trasferisce a Finpiemonte sul conto corrente bancario indicato dalla stessa, le risorse che costituiscono la dotazione finanziaria del Bando oggetto del presente Contratto. Tale dotazione ammonta a € 4.040.000,00, così come stabilito con D.G.R. n. 21-177 del 14/06/2010.

Per quanto riguarda l'amministrazione, la gestione finanziaria dei fondi e quant'altro non previsto nel presente contratto, si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro.

5. Durata

Il presente contratto avrà durata fino al 31/12/2014.

In caso di necessità potranno essere concordate tra le Parti eventuali proroghe mediante provvedimento dirigenziale nel quale verrà stabilito il nuovo termine di scadenza del contratto, senza obbligo di modifica dello stesso.

6. Modalità di svolgimento dell'affidamento – Norma di Rinvio

Finpiemonte svolgerà le attività in oggetto in piena autonomia gestionale ed organizzativa, sulla base di quanto contenuto nel Bando per il "Sostegno all'innovazione del sistema televisivo locale per la transizione alla tecnologia digitale" e nella Convenzione Quadro, assicurando il rispetto e la piena attuazione dei principi di semplificazione, correttezza e trasparenza amministrativa ivi contenuti, nonché il rispetto delle disposizioni sul procedimento amministrativo, tutela dei dati personali, documentazione amministrativa, correttezza finanziaria e contenimento dei costi.

La Regione – Direzione Innovazione, Ricerca e Università si impegna a fornire a Finpiemonte gli orientamenti, le interpretazioni, le circolari elaborate dalla Regione, attinenti le materie oggetto di affidamento.

7. Organi di valutazione istruttoria

Relativamente alle misure oggetto del presente affidamento, la valutazione di merito dei progetti proposti a finanziamento è effettuata da apposito organo di valutazione denominato Comitato di valutazione, così composto:

- un rappresentante di Finpiemonte S.p.A che lo presiede;
- un rappresentante della Direzione Regionale Innovazione, Ricerca e Università;
- un rappresentante del Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale;
- un rappresentante della Direzione Regionale Attività Produttive;

- almeno due esperti, nominati da Finpiemonte S.p.A, dotati delle necessarie competenze in relazione ai progetti oggetto di valutazione e fermo restando il principio dell'insussistenza di conflitti d'interesse.

Ai componenti del Comitato si applicano le disposizioni della Convenzione Quadro (art. 16) e del Bando

8. Costi delle attività - Corrispettivo

La Regione corrisponderà a Finpiemonte per l'affidamento in oggetto un corrispettivo a copertura dei costi, diretti e indiretti, sostenuti da Finpiemonte stessa, oltre IVA, come determinato sulla base delle disposizioni contenute nella parte III della Convenzione Quadro.

Detto corrispettivo, sulla base delle previsioni delle attività da svolgere, è convenuto tra le Parti in Euro € 45.000,00 (oltre IVA) complessivi, salvo conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione del contratto, da corrispondersi nei modi e nei termini indicati dall'art. 30 della Convenzione Quadro.

Finpiemonte presenterà annualmente dettagliato consuntivo dei costi e oneri effettivamente sostenuti per le attività oggetto del presente contratto.

Il pagamento verrà effettuato dalla Regione a Finpiemonte a seguito di regolare fattura, entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte del documento, e sulla base della relazione annuale relativa all'attività di gestione svolta.

9. Controlli di 1° livello

Nell'ambito dei controlli di primo livello in corso di gestione, Finpiemonte deve svolgere:

- (a) i controlli di tipo amministrativo sull'insieme della documentazione tecnica, amministrativa e di spesa da effettuarsi mediante procedure, metodi e strumenti standardizzati (check list, verbali, ecc.) sulle operazioni finanziate;
- (b) i controlli in loco, cioè mediante verifiche condotte presso i beneficiari delle operazioni finanziate e realizzate.

In particolare, i controlli mediante verifiche in loco riguardano:

- i controlli in itinere che vengono attivati a seguito dell'ammissione all'agevolazione e prima della conclusione del progetto, dell'acquisizione della prestazione o del servizio oggetto di agevolazione;
- i controlli ex post che sono attivati, di norma, entro 3 mesi dalla rendicontazione finale del progetto o della prestazione o del servizio agevolati o, in difetto di rendicontazione, entro 3 mesi dalla scadenza del termine prescritto dal bando o prorogato da Finpiemonte per tale rendicontazione finale.

I controlli mediante verifiche in loco sono finalizzati, in particolare, a verificare la documentazione (tecnica, amministrativa e di spesa) in originale e ad accertare la veridicità delle dichiarazioni rese dal beneficiario, l'adempimento di tutti gli obblighi conseguenti all'ammissione al finanziamento, il rispetto di tutte le prescrizioni recate da norme – generali e speciali – che regolano l'accesso alle agevolazioni, la effettiva realizzazione del progetto/investimento ammesso a finanziamento e l'effettività delle spese dichiarate.

Per ogni verifica in loco, Finpiemonte elabora un rapporto – secondo modalità e strumenti (schede di rilevazione, check list, modelli di verbali, ecc.) che l'affidatario provvederà a definire anche sulla base degli indirizzi forniti dalla Regione – che specifica l'operazione controllata, il nominativo della persona che ha effettuato il controllo, la data in cui è stato effettuato il controllo, l'oggetto e l'esito della verifica, i provvedimenti assunti (previa informazione alla Regione dell'avvio del relativo procedimento) in conseguenza delle irregolarità riscontrate.

Qualora Finpiemonte intenda affidare l'esecuzione dei controlli in loco a soggetti esterni, per l'affidamento di tale servizio dovrà procedere conformemente a quanto prescritto dall'art. 10 della Convenzione – quadro.

Il termine per la conclusione del procedimento di controllo in loco è stabilito in 120 giorni, decorrenti dalla comunicazione individuale di avvio del procedimento.

Tale termine si intende sospeso in caso di richieste istruttorie formulate da Finpiemonte o dal soggetto incaricato del controllo.

In ogni caso, Finpiemonte, entro 10 giorni dalla conclusione del procedimento di controllo, provvederà ad informare la Regione, anche mediante le procedure informatizzate, dell'esito dei controlli, segnalando, altresì, i provvedimenti conseguentemente adottati e i casi in cui sono stati accertati illeciti amministrativi.

I controlli mediante verifiche documentali e in loco sono effettuati in base a campionamento casuale, integrato secondo quanto previsto al successivo paragrafo. La dimensione del campione è stabilita dalla Regione – in misura comunque non inferiore, su base annua, al 10% della spesa rendicontata ammissibile – ed esso è configurato in modo da tenere anche conto dei fattori di rischio gestionale e della distribuzione di frequenza delle irregolarità rilevata nelle sessioni di controllo precedenti.

Il campione è obbligatoriamente integrato con le operazioni relativamente alle quali Finpiemonte abbia rilevato anomalie o abbia motivo di ritenere che sussistano irregolarità nonché con le operazioni relativamente alle quali sia pervenuta segnalazione di anomalie o di irregolarità da parte della Regione o di altri soggetti istituzionali o se ne abbia avuta comunque informazione da altre fonti. Il campionamento è effettuato dalla Regione con cadenza non superiore all'anno e la composizione del campione estratto è immediatamente comunicata a Finpiemonte.

Entro 15 giorni dalla chiusura della sessione di controllo alla Regione sono comunicate le risultanze di ciascuna sessione di controllo, i provvedimenti conseguenti adottati, le azioni intraprese per il recupero delle agevolazioni revocate ed il loro esito, gli illeciti amministrativi accertati.

Finpiemonte svolge le attività inerenti i controlli di primo livello – amministrativi e in loco – nel rispetto del principio di separatezza delle funzioni secondo quanto previsto dai regolamenti comunitari.

10. Recupero del contributo erogato e dell'agevolazione

Finpiemonte esperirà tentativi di recupero stragiudiziale ed intraprenderà le necessarie azioni giudiziali per il recupero dei contributi revocati, dell'agevolazione e degli indebiti, degli interessi di mora e delle somme dovute a qualsiasi altro titolo in dipendenza dei contributi erogati ed è altresì autorizzata a definire accordi transattivi.

Nei casi in cui, esperito ogni altro tentativo di recupero, si renda necessaria la riscossione coattiva mediante iscrizione a ruolo, Finpiemonte ne farà immediata richiesta all'Amministrazione regionale per il tramite della direzione affidante.

11. Modalità di revisione del contratto

Le parti potranno di comune accordo rivedere in tutto o in parte le clausole contrattuali qualora intervengano modificazioni della normativa o della Convenzione Quadro, che possano comportare un mutamento delle modalità di svolgimento delle attività in oggetto o delle condizioni di affidamento delle attività medesime.

Le modifiche e gli adeguamenti previsti nel presente articolo verranno formalizzati per iscritto e non comportano revoca dell'affidamento oggetto del presente contratto né deroga alla durata di quest'ultimo.

12. Revoca dell'affidamento

L'affidamento in oggetto potrà essere revocato da parte della Regione per sopravvenute gravi e motivate esigenze di pubblico interesse, salvo il riconoscimento di equo indennizzo nei confronti di Finpiemonte nel caso in cui la revoca non sia resa necessaria da normativa sopravvenuta.

13. Risoluzione del contratto

Fatta salva la revoca di cui al precedente articolo, il presente contratto si risolve qualora le parti abbiano commesso gravi, ripetute e rilevanti inadempienze rispetto agli impegni contrattuali assunti, avuto riguardo all'interesse dell'altra.

La Regione, qualora intenda avvalersi della clausola di risoluzione, contesta a Finpiemonte l'inadempienza riscontrata entro 30 (trenta) giorni, intimando alla stessa di rimuovere le cause di inadempimento entro 60 giorni. A seguito della predetta contestazione, Finpiemonte può presentare controdeduzioni entro i successivi 30 (trenta) giorni dalla diffida.

Qualora, a seguito della contestazione o dell'intimazione di cui sopra, Finpiemonte non elimini le cause dell'inadempimento ovvero, qualora la Regione non ritenga accettabili e soddisfacenti le giustificazioni addotte nelle controdeduzioni, può essere richiesta la risoluzione del contratto.

14. Registrazione in caso d'uso

Il presente contratto verrà registrato in caso d'uso. Tutte le imposte e tasse derivanti, a norma delle vigenti leggi, dal presente contratto sono a carico di Finpiemonte S.p.A.

15. Foro Competente

Per la soluzione di eventuali controversie è competente il Foro di Torino.

Letto, approvato e sottoscritto,

Torino, _____

Finpiemonte S.p.A.
Il Direttore Generale

Regione Piemonte
Direttore della Direzione Regionale
Innovazione, Ricerca e Università
